VareseNews

La Lega di Varese approfondisce i temi del referendum per cominciare la battaglia del 12 giugno

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2022

Una riunione destinata in prima battuta agli attivisti, per affrontare il *clou* della campagna referendaria: è quella che si è svolta nella serata del 19 maggio alla sede della Lega di Varese, in piazza Podestà per chiamare a raccolta i cittadini per «**uno dei più importanti referendum della storia repubblicana**, destinato ad ottenere una giustizia più giusta» come l'ha definito **Marco Bordonaro**, commissario cittadino della Lega.

«Oggi abbiamo un compito fondamentale: quello di non perdere le firme che abbiamo con tanto impegno raccolto in questi mesi – Ha spiegato la consigliera regionale Francesca Brianza chiamata a relazionare sull'argomento – **Sui referendum è calato il totale silenzio:** non si sa nemmeno che il 12 di giugno oltre alle amministrative c'è anche referendum, figurarsi se si sa cosa è l'oggetto».

Eppure, secondo Brianza: «Questi referendum prima ancora di essere votati, sono già stati di pungolo alla riforma della giustizia, ora dibattuta in parlamento. **Questo non deve scoraggiare dal votare**, anzi a maggior ragione è importante votare, per segnalare a chi affronta nella riforma della giustizia, qual è la voce popolare in merito».

Il dibattito è molto acceso: «In questi giorni avete sentito dello sciopero della magistratura, che ha dato segnale preciso anche se adesioni non sono state numerose **– ha sottolineato Brianza -.** La magistratura è stata molto critica sui referendum li ha ritenuti inutili. Solo questa eccezionale mobilitazione dovrebbe farci capire quanto è importante il referendum». Dopo le premesse, **la consigliera regionale è entrata nel merito dei 5 quesiti, approfondendoli per la platea degli attivisti:** la riforma del Consiglio Superiore della Magistratura, l'equa valutazione dei magistrati, la separazione delle carriere dei magistrati sulla base della distinzione tra funzioni giudicanti e requirenti, i limiti agli abusi della custodia cautelare e l'abolizione del decreto Severino.

La campagna sui referendum, conclusa la prima fase della raccolta delle firme, entrerà dal prossimo weekend nel vivo per chiamare al voto i cittadini. «la campagna vedrà innanzitutto la riattivazione dei Gazebo **– spiega Carla Minonzio**, referente varesina della campagna referendaria – i primi saranno sabato prossimo e la domenica dopo. Da segnare come importante anche l'Incontro dibattito informativo a palazzo estense, previsto per la sera del 6 giugno».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it